



Delibera della Giunta Regionale n. 510 del 01/08/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per l'ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTI DI BONIFICA. DETERMINAZIONI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

- a. con delibera amministrativa del Consiglio Regionale n. 777 del 25/10/2013 è stato approvato, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 4/07 e ss.mm.ii., il Piano Regionale di Bonifica della Campania (PRB), pubblicato sul BURC n. 30/2013;
- b. con deliberazione della Giunta Regionale n. 417 del 27 luglio 2016, pubblicata sul BURC n.55/2016, sono state approvate, ai sensi dell'art. 15, co. 5, della L.R. n. 14/2016, le Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del Piano Regionale di Bonifica (PRB) approvato con delibera amministrativa del Consiglio Regionale n. 777 del 25/10/2013;
- c. il medesimo provvedimento ha precisato che per tutto quanto non disciplinato dalle norme tecniche di attuazione, si applicano le disposizioni del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., della L.R. Campania n. 14/2016, della L.R. Campania n. 10/1998, dell'art. 36-bis della Legge 7 agosto 2012 n. 134, del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dell'11 gennaio 2013 e del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dell'8 agosto 2014;

PREMESSO, altresì, che:

- a. il "Patto per lo Sviluppo della Regione Campania" (di seguito "Patto"), stipulato fra la Regione e la Presidenza del Consiglio dei Ministri il 24 aprile 2016, prevede, nell'ambito del settore prioritario "Ambiente", la realizzazione dell'intervento strategico "Piano Regionale di bonifica", consistente in azioni volte alla bonifica del territorio regionale e indirizzate, tra gli altri, ad Isochimica e ai Comuni afferenti alla cosiddetta Terra dei Fuochi;
- b. con deliberazione n. 731 del 13 dicembre 2016, la Giunta Regionale ha individuato l'elenco degli interventi, nonché i relativi Soggetti attuatori per gli interventi già cantierabili a regia regionale, a cui assegnare le risorse, ammontanti complessivamente ad € 250.000.000,00, a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (di seguito "FSC") 2014-2020, stanziato in favore del su citato "Piano Regionale di bonifica";
- c. con le medesima deliberazione n. 731/2016, la Giunta Regionale ha demandato alla UOD "Bonifiche" della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema (oggi, Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema) lo svolgimento delle attività connesse all'attuazione degli stessi;
- d. a seguito della riprogrammazione assentita con DGR del 23 maggio 2017, il Patto assegna all'intervento strategico "Piano Regionale di bonifica" l'importo complessivo di € 200.000.000,00, interamente a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020;
- e. al fine di accelerare l'attuazione degli investimenti di rilevanza strategica per la coesione territoriale e la crescita economica, il Patto prevede la possibilità di ricorrere al supporto dell'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo di Impresa S.p.A. (di seguito "INVITALIA") per *"svolgere attività economiche, finanziarie e tecniche a supporto delle Amministrazioni interessate alla realizzazione di interventi finanziati con risorse nazionali e comunitarie e svolgere le funzioni di Centrale di Committenza ai sensi dell'articolo 55-bis, comma 2-bis, decreto-legge n. 1/2012, convertito con modificazione dalla legge n. 27/2012 e dell'articolo 38, comma 2, D. Lgs. 50/2016 "Codice dei Contratti Pubblici", nonché le funzioni di soggetto attuatore degli interventi previsti nei Contratti Istituzionali di Sviluppo, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, D. Lgs. n. 88/2011;*

RILEVATO che:

- a. INVITALIA, istituita con D.Lgs. 9 gennaio 1999, n. 1, come integrato dall'articolo 1 del D.Lgs. 14 gennaio 2000, n. 3, ha lo scopo, tra l'altro, con particolare riferimento alle aree sottoutilizzate del Paese, di dare supporto alle Amministrazioni Pubbliche Centrali per la programmazione finanziaria, la progettualità dello sviluppo, la consulenza in materia di gestione degli incentivi nazionali e comunitari, configurandosi, a seguito dell'entrata in vigore della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007), e in particolare delle disposizioni di cui al relativo articolo 1, co. 459-463, "quale

- ente strumentale dell'Amministrazione Centrale" come espressamente definita dalla Direttiva 27 marzo 2007 emanata dal Ministero dello Sviluppo Economico;
- b. l'articolo 55-bis del D.L. 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della L. 24 marzo 2012, n. 27 e ss.mm.ii. consente alle Amministrazioni Centrali di avvalersi di INVITALIA, mediante apposite convenzioni, per tutte le attività economiche, finanziarie e tecniche – comprese quelle di afferenti i servizi di ingegneria e architettura, ora disciplinate dall'articolo 24 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. – nonché, per le Amministrazioni interessate, in qualità di "Centrale di Committenza", come attualmente definita ai sensi degli articoli 3, co. 1, lettera i), e 37 del suddetto D.Lgs. n. 50/2016;
 - c. l'articolo 38, co. 1 del D.Lgs. n. 50/2016 prevede che INVITALIA sia iscritta di diritto nell'elenco istituito presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione delle stazioni appaltanti qualificate di cui fanno parte anche le centrali di committenza;
 - d. INVITALIA è inoltre individuata, dal quadro normativo nazionale, come soggetto responsabile per l'attuazione degli interventi ricompresi nei "Contratti Istituzionali di Sviluppo" di cui all'articolo 6 del D.Lgs. 31 maggio 2011, n. 88, del quale le Amministrazioni responsabili per la realizzazione di nuovi progetti strategici, finanziati con risorse nazionali e/o comunitarie, possano avvalersi;
 - e. il 3 agosto 2012, in attuazione delle Delibere CIPE nn. 62 e 78 del 2011, il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica – Ministero dello Sviluppo Economico e INVITALIA hanno sottoscritto una Convenzione per l'attuazione delle "Azioni di Sistema", registrata alla Corte dei Conti in data 11 gennaio 2013, registro n. 1, Foglio 145 (di seguito, la convenzione "Azioni di Sistema"), la quale prevede, tra l'altro, che INVITALIA fornisca il "supporto tecnico per accelerare l'attuazione di progetti strategici di rilevanza strategica nazionale e interregionale" identificati dal Comitato Dipartimentale Azioni di Sistema, ossia all'organo di indirizzo, coordinamento e monitoraggio delle "Azioni di Sistema", anche su proposta di INVITALIA stessa;

CONSIDERATO che:

- a. nell'ambito del Piano Regionale di Bonifica rientrano n. 10 interventi di messa in sicurezza/bonifica di aree di particolare natura e complessità, individuati ai fini del finanziamento nella citata delibera di Giunta n. 731/2016, di seguito riportati:
 - 1) AREA VASTA "LO UTTARO" (Caserta) - Messa in sicurezza della falda;
 - 2) DISCARICA "CAVA MONTI" (Maddaloni) - Caratterizzazione della discarica e messa in sicurezza. Sito oggetto di indagini della Procura;
 - 3) DISCARICA "EX POZZI GINORI" (Calvi Risorta) - Caratterizzazione della discarica e messa in sicurezza. Sito oggetto di indagini della Procura;
 - 4) AREA VASTA "LO BORTOLOTTO" - Caratterizzazione delle discariche e delle aree agricole ricomprese nell'Area Vasta;
 - 5) AREA VASTA "FIUME SARNO" - Caratterizzazione delle aste fluviali e delle aree demaniali ricomprese nell'Area Vasta;
 - 6) AREA VASTA "REGI LAGNI" - Esecuzione del Piano di Caratterizzazione elaborato da ARPAC per le aste fluviali e le aree demaniali;
 - 7) DISCARICA "CUPONI SAGLIANO" (Villa Literno) - Esecuzione del progetto di messa in sicurezza della discarica;
 - 8) DISCARICA "MASSERIA ANNUNZIATA" (Villa Literno) - Esecuzione del progetto di messa in sicurezza della discarica;
 - 9) SITI STOCCAGGIO PROVVISORI RSU - Rimozione dei rifiuti ancora presenti in n. 15 siti di stoccaggio provvisori e verifica delle aree di sedime;
 - 10) SUOLI AGRICOLI "TERRA DEI FUOCHI" - Caratterizzazione dei siti agricoli individuati quali non idonei alle produzioni agroalimentari e silvopastorali e successive attività di messa in sicurezza/bonifica, laddove necessarie;
- b. per la piena realizzazione dei suddetti interventi, anche eventualmente in via sostitutiva, si rende necessario porre in essere una prima fase di attività preliminari volte alla ricognizione tecnico-amministrativa, funzionali alla definizione concreta degli stessi;
- c. per l'espletamento delle attività di cui al punto precedente, è emersa l'esigenza di avvalersi delle competenze economiche, finanziarie e tecniche di cui dispone INVITALIA;

- d. nel corso di specifiche interlocuzioni tra la Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema e INVITALIA, quest'ultima ha rappresentato la propria disponibilità a fornire il supporto anche nel corso delle fasi successive alla individuazione e definizione degli interventi, potendo svolgere sia il ruolo di "Centrale di Committenza" sia di Stazione Appaltante/Soggetto attuatore dei medesimi interventi, previa sottoscrizione di appositi Contratti di Sviluppo ex art. 6, comma 2, D. Lgs. n. 88/2011;
- e. sulla base delle suddette interlocuzioni è stato definito uno schema di accordo, in aderenza alla convenzione "Azioni di Sistema", per l'attivazione dell'Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo di Impresa S.p.A. ai sensi dell'art. 55-bis del D.L. n. 1/2012 (convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della L. n. 27/2012), il quale prevede che la Regione Campania possa:
- 1) avvalersi di INVITALIA attraverso il Programma Azioni di Sistema di cui alla convenzione "Azione di Sistema" citata nella precedente premessa, per porre in essere una prima fase di attività preliminari volte alla ricognizione tecnico-amministrativa funzionale alla individuazione e alla definizione degli interventi da attuare nell'ambito del Patto;
 - 2) ricorrere alle competenze di INVITALIA, al fine di accelerare l'attuazione degli interventi definiti nel corso della fase precedente, avvalendosi, in una seconda fase, della stessa INVITALIA in qualità Centrale di Committenza, dotata di piattaforma telematica, disponendo la stessa Regione Campania, previo accordo con il Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, un apposito cofinanziamento delle "Azioni di Sistema" nella misura necessaria a valere sulle risorse disponibili all'interno dei quadri economici degli interventi di riferimento;
 - 3) avvalersi, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dell'articolo 6 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88 e dall'articolo 1 co. 703, lettera e) della legge 190/2014, di INVITALIA quale soggetto attuatore di interventi di particolare complessità e di rilevante strategicità, per i quali tale funzione non possa essere svolta dagli Enti territorialmente competenti, previa sottoscrizione di un apposito Contratto Istituzione di Sviluppo;
- f. l'art.14, comma 5, della legge regionale 26 maggio 2016, n. 14, stabilisce che: "Per l'attuazione degli interventi di bonifica dei siti inquinati con utilizzo di fondi regionali, gli atti di affidamento prevedono, nel rispetto della normativa vigente, apposite clausole sociali volte all'utilizzo del personale che ha svolto per almeno cinque anni, ed in servizio entro il 31 dicembre 2009, attività di bonifica dei siti inquinati della Regione a seguito di specifici accordi di programma tra Governo e Regione Campania e finanziati con fondi pubblici";
- g. l'art.42, comma 1, lett. d) della medesima legge regionale 26 maggio 2016, n. 14, stabilisce che "Al fine di garantire i livelli occupazionali in essere, negli atti di affidamento dei servizi di: (omissis) d) bonifica dei siti inquinati, in attuazione della programmazione regionale e degli EdA; (omissis) è inserita apposita clausola sociale volta a garantire l'utilizzo del personale già impegnato nel ciclo di gestione dei rifiuti secondo le priorità e con le modalità stabilite dalla presente legge";

PRESO ATTO che:

- a. preliminarmente alla regolazione dei rapporti con INVITALIA in attuazione delle disposizioni di cui in premessa è opportuno condividere con il Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno e il Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri l'esigenza di realizzare con il supporto della citata Agenzia nazionale l'attuazione dell'intervento strategico "Piano Regionale di Bonifica anche in ragione del fatto che le attività espletate da INVITALIA a beneficio della Regione Campania nell'ambito della prima fase dovranno essere rendicontate a valere sul cd. Programma Azioni di Sistema di cui alla convenzione "Azione di Sistema";
- b. le attività eventualmente espletate nell'ambito della seconda fase a cura di INVITALIA, in qualità di centrale di committenza, troveranno copertura a valere sulle risorse FSC 2014/2020 disponibili all'interno dei quadri economici degli interventi in prededuzione;
- c. i costi e le spese ammissibili sostenuti da INVITALIA, in qualità di Stazione appaltante/Soggetto attuatore saranno direttamente a carico delle risorse FSC 2014-2020 assegnate al Piano Regionale di Bonifica come da DGR 280/2017, nel rispetto dei quadri economici di ciascuno degli interventi realizzati attraverso tale modalità, eventualmente previa sottoscrizione di apposito Contratto Istituzionale di Sviluppo;

- d. in sede di attuazione degli interventi sarà assicurata, nelle forme di legge, l'attuazione di quanto previsto dagli artt.14 e 42 della legge regionale n.14/2016;

CONSIDERATO, altresì, che

- a. il Piano Regionale di Bonifica della Campania contempla, tra gli altri, al capitolo 10 interventi di caratterizzazione ed eventuale messa in sicurezza e/o bonifica dei siti di Località Calabricito e Località Contrada Curcio, situati nel territorio comunale di Acerra;
- b. gli indicati interventi risultano compresi nell'Accordo Operativo di Programma sottoscritto in data 5 agosto 2009 tra il MATTM, il Comune di Acerra, la Regione Campania e il Commissario per l'Emergenza Rifiuti (cui è subentrata la Regione alla cessazione dello stato di emergenza);
- c. ai fini della realizzazione di detti interventi, da attuare in danno dei soggetti obbligati inadempienti, appare possibile il ricorso alle risorse di cui al capitolo di spesa 1090, del bilancio regionale, in titolarità dell'Unità Operativa Dirigenziale *Bonifiche*, previa sottoscrizione, ove necessario, di apposito accordo con il Comune di Acerra;

RITENUTO, pertanto,

- d. di dover dare avvio all'*iter* per la formale condivisione con il Ministro per la Coesione Territoriale in ordine al supporto di INVITALIA ai sensi dell'articolo 1 della L. 24 marzo 2012, n. 27 e ss.mm.ii e dell'articolo 6 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, nonché dell'articolo 1 co. 703, lettera e) della legge 190/2014, per la realizzazione degli interventi di cui alla scheda allegata sub 1 al presente provvedimento;
- e. di dover approvare lo schema di Accordo allegato sub 2 alla presente deliberazione per la disciplina dei rapporti tra INVITALIA e la Regione Campania dando mandato al Direttore generale all'Ambiente ed ecosistema di conformare lo schema medesimo ai rilievi dell'Avvocatura regionale e di apportare allo stesso eventuali ulteriori modifiche, ove necessarie e purché meramente formali;
- f. di dover demandare alla Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema gli adempimenti consequenziali, all'esito dell'acquisizione dell'assenso del Ministero per la Coesione Territoriale in ordine all'attivazione del supporto di INVITALIA;
- g. di dover inoltre demandare alla Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema ogni adempimento, ivi compresa, ove necessario, la predisposizione di accordo, da sottoscrivere con il Comune di Acerra, finalizzato alla realizzazione di interventi di indagine, caratterizzazione ed eventuale messa in sicurezza e/o bonifica dei siti Località Calabricito e località Contrada Curcio, di cui al capitolo 10 del vigente Piano Regionale di Bonifiche, a valere sul capitolo di spesa 1090;

VISTI:

- a. l'art. 1 – comma 6 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);
- b. l'art. 1 – comma 703, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015);
- c. l'Accordo di Partenariato approvato il 29 ottobre 2014;
- d. il Patto per lo Sviluppo della Regione Campania del 24 aprile 2016;
- e. la DGR n. 731/2016;
- f. la DGR n. 280/2017;
- g. la Deliberazione del CIPE n. 25/2016;
- h. la Deliberazione del CIPE n. 26/2016;
- i. il parere prot. n. 528300/2017, rilasciato dall'Ufficio Speciale dell'Avvocatura Regionale;
- j. il parere prot. n. 20759/UDCP/GAB/GAB/2017, rilasciato dal Responsabile della Programmazione Unitaria;

PROPONE e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono qui integralmente riportate e approvate,

1. di dare avvio all'*iter* per la formale condivisione con il Ministro per la Coesione Territoriale in ordine al supporto di INVITALIA ai sensi dell'articolo 1 della L. 24 marzo 2012, n. 27 e ss.mm.ii. e dell'articolo 6 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, nonché dell'articolo 1, co. 703, lettera e) della legge 190/2014, al fine della realizzazione degli interventi di cui alla scheda allegata sub 1 al presente provvedimento, per formarne parte integrante;
2. di approvare lo schema di Accordo per la disciplina dei rapporti tra INVITALIA e la Regione Campania, allegato sub 2 alla presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale, dando mandato al Direttore Generale all'Ambiente ed ecosistema di conformare lo schema medesimo ai rilievi dell'Avvocatura regionale e di apportare allo stesso eventuali ulteriori modifiche, ove necessarie e purché meramente formali;
3. di demandare alla Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema gli adempimenti consequenziali al presente provvedimento, all'esito dell'acquisizione dell'assenso del Ministero per la Coesione Territoriale in ordine all'attivazione del supporto di INVITALIA;
4. di demandare alla Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema, altresì, ogni adempimento, ivi compresa, ove necessario, la predisposizione di accordo, da sottoscrivere con il Comune di Acerra, finalizzato alla realizzazione di interventi di indagine, caratterizzazione ed eventuale messa in sicurezza e/o bonifica dei siti Località Calabricito e località Contrada Curcio, di cui al capitolo 10 del vigente Piano Regionale di Bonifiche, a valere sul capitolo di spesa 1090;
5. di trasmettere il presente provvedimento, per quanto di competenza ed opportuna conoscenza, al Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, all'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo di Impresa S.p.A., al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, al Responsabile della Programmazione Unitaria, al Responsabile Unico del Patto per lo sviluppo della Regione Campania, alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione, alla Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie e al BURC per la pubblicazione.